



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A.: Approvazione del Progetto di Bilancio 2014 e del Bilancio Consolidato

Gruppo SAVE

- Fatturato consolidato a 150,6 milioni di Euro (+3,5%)
- EBITDA a 60 milioni di Euro (+2,6%)
- EBIT a 44,3 milioni di Euro (+0,8%)
- Utile netto del Gruppo a 27,4 milioni di Euro (+10,5%)

SAVE S.p.A.

- Fatturato pari a 125,4 milioni di Euro (+4,6%)
- Utile netto a 37,4 milioni di Euro (+0,8%)

Il C.d.A proporrà all'Assemblea la distribuzione di un dividendo pari a complessivi Euro 28milioni, pari a circa 0,51 Euro per azione (+3,7%).

Enrico Marchi: “Siamo soddisfatti dei risultati che confermano la solidità e lo sviluppo del Gruppo SAVE”.

1. Risultati 2014

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. che opera principalmente nel settore degli aeroporti – si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Marchi ed ha approvato il Progetto di Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014.

Il 2014 ha visto il perseguimento del nuovo disegno strategico del Gruppo che lo ha portato alla concentrazione delle proprie attività nel business aeroportuale.

Infatti nel corso dell'esercizio è stato perfezionato l'accordo con Lagardère Services, già siglato nel settembre 2013, con il quale si è proceduto alla cessione di un primo 50% della partecipazione in Airst S.p.A. al gruppo Lagardère che ne ha assunto il controllo sulla base della governance prevista nei patti parasociali. Ciò ha comportato il deconsolidamento del gruppo Airst con l'iscrizione della partecipazione residua al *fair value*, classificata, ai sensi dell'IFRS 5, tra le “Attività destinate ad essere cedute”, alla luce del previsto secondo *step* dell'accordo che porterà SAVE ad uscire totalmente da tutta l'attività del Gruppo Airst che non opererà nei propri aeroporti.

Nell'ambito del perseguimento quindi del nuovo disegno industriale del Gruppo il 2014 ha visto l'entrata di SAVE S.p.A. nel capitale sociale di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., società che detiene le concessioni per la gestione degli aeroporti di Verona Villafranca e Brescia Montichiari, in diversi *step* che l'ha portata a detenere al 31 dicembre 2014 una quota pari al 39,8% per un investimento complessivo di circa 30 milioni di Euro. Alla luce della significativa partecipazione ottenuta e degli accordi parasociali sottoscritti con il socio di maggioranza Aerogest S.p.A., SAVE ha diritto di nominare 4 consiglieri di amministrazione tra i quali l'amministratore delegato, su un totale di 9 membri.

Il valore dei **ricavi** dell'esercizio del **Gruppo SAVE** risulta in crescita del 3,5% passando da 145,5 milioni di Euro del 2013 a 150,6 milioni di Euro del 2014. I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- la crescita dei ricavi aeronautici di 3,5 milioni di Euro pari al 3,6% sul 2013, dovuta principalmente all'aumento dei diritti e tariffe aeronautiche per Euro 4,2 milioni (+4,7%), determinato dall'applicazione su dodici mesi del nuovo sistema tariffario sullo scalo veneziano, dall'aumento dei passeggeri e dall'adeguamento annuale delle tariffe, parzialmente compensata dalla riduzione dei ricavi determinata dalla minore attività di movimentazione merce per Euro -0,6 milioni (-16,8%) e di gestione dell'*handling* per Euro -0,1 milioni (-5%);
- la crescita dei ricavi non aeronautici di 1,2 milioni di Euro (+3,1%), più che proporzionale rispetto



all'aumento dei passeggeri (+1,4%), grazie alle buone *performance* dei ricavi pubblicitari (+16,2%), dei ricavi dalla gestione dei parcheggi (+2,9%) e dell'attività commerciale (+2,3%);

- la crescita degli Altri ricavi di 0,5 milioni di Euro pari al 4,8% determinata principalmente da maggiori ricavi non ricorrenti legati al rientro di stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti non più necessari.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a 60 milioni di Euro in crescita del 2,6% rispetto ai 58,5 milioni di Euro del 2013. I costi del periodo hanno subito un incremento di 3,6 milioni di Euro, determinato principalmente dall'aumento dei costi per servizi per 2,6 milioni di Euro (+7,8%), che hanno assorbito i maggiori costi relativi ad operazioni straordinarie per 0,8 milioni, i maggiori costi per la gestione della concessione totale e della seconda categoria nello scalo di Treviso per 0,7 milioni, i maggiori costi di promotraffico per 0,4 milioni di Euro e i maggiori costi per manutenzioni per 0,4 milioni di Euro, e dall'aumento del Canone di concessione per 0,6 milioni di Euro (+8,2%), per effetto principalmente dell'applicazione su dodici mesi del nuovo sistema tariffario. L'aumento del Costo del lavoro di 0,5 milioni di Euro (+1,3%) è stato determinato principalmente dal rafforzamento degli *equivalent full time* medi dell'area dei controlli di sicurezza in sostanziale costanza del costo medio di Gruppo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a circa 44,3 milioni di Euro in crescita dello 0,8% rispetto i 43,9 milioni di Euro del 2013. L'incremento del Risultato Operativo Lordo è stato assorbito da maggiori ammortamenti e accantonamenti a fondo rinnovamento per complessivi 0,9 milioni di Euro e da maggiori accantonamenti a rischi per 0,3 milioni di Euro, principalmente a fronte di alcune criticità di recupero crediti.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari a Euro 2,3 milioni, rispetto al positivo risultato di Euro 5,1 milioni del 2013. La differenza riguarda, per Euro 3,9 milioni, la gestione delle partecipazioni e, per Euro 3,5 milioni, la gestione delle risorse finanziarie, che ha risentito del maggiore indebitamento medio del Gruppo nel corso dell'esercizio.

Relativamente al risultato determinato dalla gestione delle partecipazioni, che passa complessivamente da 6,1 a 2,2 milioni di Euro, esso risente della valutazione ad *Equity* delle principali partecipazioni come BSCA, che passa da un contributo positivo di 2,7 milioni a 0,4 milioni per effetto degli stanziamenti prudenziali a fronte della sentenza emessa dalla Comunità Europea, Centostazioni che passa da un contributo positivo di 1,7 a 1,3 milioni e di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. con un effetto negativo pari ad Euro 0,3 milioni, valutazione che tiene conto dell'entrata nel capitale sociale della società negli ultimi mesi dell'esercizio. Si ricorda inoltre il conseguimento, nel 2013, di una plusvalenza derivante dalla vendita di titoli quotati per circa 0,7 milioni di Euro.

Il risultato derivante da attività cessate/destinate ad essere cedute è determinato per tener conto della loro valutazione al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* ai sensi dell'IFRS 5. Si ricorda che il risultato negativo dell'esercizio 2013 pari a 7,9 milioni di Euro era riferibile all'adeguamento al *fair value* del Gruppo Airst.

Il risultato netto di competenza del Gruppo risulta pari a 27,4 milioni di Euro in crescita di 2,6 milioni di Euro (+10,5%) rispetto ai 24,8 milioni di Euro dell'esercizio 2013.

La **Posizione Finanziaria Netta** migliora passando dal saldo negativo di 182,3 milioni di Euro di fine 2013 al saldo sempre negativo di 141,5 milioni di Euro di fine 2014 per effetto principalmente della vendita del 50% del gruppo Airst, e conseguente deconsolidamento del debito a questo imputabile, al netto degli importanti investimenti realizzati nell'esercizio.

I principali *ratio* del Gruppo, in termini di rapporto tra Debito/EBITDA pari a 2,36 e un rapporto Debito/Patrimonio netto pari a 0,59, si mantengono all'interno dei valori di mercato di riferimento.

La **capogruppo SAVE S.p.A** ha chiuso l'esercizio 2014 con **ricavi** pari a 125,4 milioni di Euro in crescita dell'4,6% rispetto all'esercizio precedente. Il **Risultato operativo lordo (EBITDA)** è stato pari a 53 milioni di Euro, in crescita del 5,1% rispetto al 2013. L'**Utile netto** della Società risulta pari a 37,4 milioni di euro in crescita di 0,8% rispetto al 2013.



Andamento del Mercato

Il Sistema Aeroportuale di Venezia ha chiuso l'anno 2014 con oltre 10,7 milioni di passeggeri, in incremento del +1,4% rispetto al 2013, per oltre 95 mila movimenti complessivi (-3,8% sull'anno precedente).

In particolare, i passeggeri dello scalo di Venezia nel 2014 sono stati quasi 8,5 milioni, in incremento del +0,8% rispetto all'anno precedente, per quasi 78 mila movimenti (-4% sul 2013). Da evidenziare che nel corso dell'anno c'è stata un'ottimizzazione della capacità offerta dai vettori operativi sullo scalo, con un incremento di 3 punti percentuali del riempimento medio degli aeromobili.

Il traffico di linea su destinazioni domestiche ha registrato un calo del -20% nel corso dell'anno, con riduzioni di passeggeri e di operatività dei principali vettori operativi sul mercato nazionale (Alitalia/Airone, Easyjet, Volotea) e con un parziale ribilanciamento di volumi di traffico tra Venezia e Treviso. La ristrutturazione di Alitalia ha portato alla chiusura delle operatività Airone a partire dal mese di ottobre.

Il calo è legato anche alla concorrenza del trasporto ferroviario, in particolare verso Roma.

I dati confermano la prevalente componente internazionale dello scalo: l'84% dei passeggeri vola tra Venezia e destinazioni europee e intercontinentali (+6% rispetto all'anno precedente) a fronte di una media di mercato a livello di sistema aeroportuale italiano del 61% (dati Assaeroporti).

I passeggeri tra Venezia e le destinazioni di linea lungo raggio operative sullo scalo (Stati Uniti, Canada, Dubai, Qatar, Corea del Sud, Giappone) sono stati oltre 680 mila nel corso dell'anno, in incremento del +9% rispetto al 2013, in particolare grazie alle nuove operatività per Tokyo di Alitalia e per Seoul di Asiana Airlines.

La vocazione internazionale, *business* e turistica, dello scalo di Venezia, è confermata dai dati sui flussi di traffico indiretti tra lo scalo veneziano e il mondo: il 29% del traffico in partenza da Venezia ha proseguito via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo nel corso del 2014. Francoforte si conferma principale scalo intermedio per gli utenti dello scalo, seguito da Roma Fiumicino, Amsterdam e Dubai.

L'aeroporto di Treviso ha chiuso il 2014 con oltre 2,2 milioni di passeggeri nel 2014, in incremento del +3,3% rispetto all'anno precedente, per quasi 18 mila movimenti (-3% rispetto al 2013).

Ryanair ha trasportato quasi 1,9 milioni di passeggeri nel corso dell'anno, in incremento del +10% rispetto al 2013, con una quota di mercato dell' 84% sul traffico complessivo. In particolare il traffico su destinazioni domestiche ha registrato un trend crescente del +45%, grazie alle operatività del vettore sul mercato nazionale. Il traffico di Wizzair ha registrato un calo del -4% nel corso dell'anno, in particolare a causa della crisi in Ucraina, con il conseguente decremento di passeggeri sulle rotte Kiev e Leopoli.

A seguito dell'entrata nel capitale sociale della società che gestisce lo scalo di Verona, riportiamo di seguito i principali dati di traffico relativamente all'aeroporto scaligero.

L'aeroporto di Verona ha registrato circa 2,8 milioni di passeggeri nel 2014, in incremento del +2% rispetto all'anno precedente, per oltre 30 mila movimenti (-4% rispetto al 2013).

I passeggeri su destinazioni internazionali sono in incremento del +7%, a fronte di un calo del -7% del traffico domestico.

Lo scalo di Charleroi, di cui il Gruppo detiene una quota pari al 27,65%, ha registrato un traffico nel 2014 in calo del 5,1% per effetto principalmente dello spostamento di aeromobili Ryanair basati a Charleroi su Bruxelles National (Zaventem). Tale flessione è risultata comunque più contenuta rispetto alle aspettative annunciate ad inizio anno, grazie al successo della strategia di diversificazione adottata che ha portato, tra le altre iniziative, a vedere Wizzair terzo vettore dello scalo dopo Ryanair e Jet Airfly, con un traffico in crescita del 19,1%.

2. Proposta di Dividendo

Anche in ragione dei positivi risultati ottenuti dalla società nel corso dell'esercizio 2014, il Consiglio di Amministrazione di SAVE proporrà all'Assemblea degli azionisti di: (i) procedere alla distribuzione di Euro 28milioni, mediante pagamento di un dividendo pari a Euro 0,50596 per ciascuna azione avente diritto agli utili con esclusione, quindi, delle azioni proprie detenute dalla Società in conformità con quanto disposto dall'art. 2357-ter, comma 2, del codice civile, la cui quota parte di dividendo andrà



proporzionalmente ad incrementare quello delle altre azioni; (ii) porre in pagamento il dividendo a partire dal 6 maggio 2015, con stacco cedola n. 13 il 4 maggio 2015 e *record date* il 5 maggio 2015.

3. Altre Delibere

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione sulla remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), e la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF. Tali relazioni saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE ha altresì deliberato di modificare il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2015, così come comunicato al pubblico in data 29 gennaio 2015, anticipando la data prevista per lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, al giorno 21 aprile 2015 e mantenendo invece invariata la data del 28 aprile 2015, per la seconda convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE ha quindi deliberato di convocare l'Assemblea della Società in sede ordinaria per il giorno 21 aprile 2015, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, il 28 aprile 2015 alle ore 10.00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio, inclusa la relazione sulla gestione, al 31 dicembre 2014. Destinazione dei risultati di esercizio. Presa d'atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014. Esame della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, co. 6, del d.lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori; determinazione della durata in carica e dei relativi compensi per l'intero periodo di durata in carica. Delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Collegio Sindacale, determinazione dei relativi compensi per l'intero periodo di durata in carica. Delibere inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione contenente le proposte di deliberazione sui punti all'ordine del giorno e i documenti da sottoporre all'Assemblea saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale in Venezia Tesserà, Viale G. Galilei n. 30/1, presso Borsa Italiana S.p.A., presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.computershare.it e pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo web www.grupposave.it.

Per ogni informazione relativa alle modalità di redazione, presentazione e votazione delle liste per il rinnovo delle cariche sociali, si rinvia a quanto sarà illustrato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.



4. Commenti e previsioni

“Il bilancio del 2014 esprime ancora una volta la vivacità del nostro Gruppo che, pur in un contesto di perdurante e diffusa crisi economica, ha saputo cogliere le occasioni di mercato proseguendo nella strategia di sviluppo della rete dei voli in un’ottica sempre più allargata di sistema” - ha commentato Enrico Marchi, Presidente di SAVE - “Il Polo aeroportuale del Nord Est, obiettivo da noi annunciato nel 2013, si è infatti concretizzato lo scorso anno, riunendo in un unico grande sistema gli aeroporti di Venezia, Treviso, Verona e Brescia che insieme gestiscono 13,5 milioni di passeggeri e che, grazie all’applicazione di economie di scala, si svilupperanno ulteriormente in una logica composita di differenziazione e integrazione”.

“Il 2014, dopo due anni caratterizzati da una crescita del traffico molto consistente, rappresenta un anno di consolidamento, con risultati positivi ottenuti attraverso attente analisi di mercato e la diversificazione di linee e vettori in particolare a Venezia” - ha proseguito Marchi – “Il Marco Polo ha inoltre confermato la sua vocazione di terzo gate intercontinentale italiano, con l’introduzione di nuovi collegamenti per l’ Estremo Oriente. Un percorso che si rafforza ulteriormente quest’anno in particolare con i nuovi voli per Abu Dhabi di Alitalia e per New York di United Airlines che si aggiunge tra l’altro all’ormai storico collegamento di Delta Air Lines”.

“L’anno trascorso è stato inoltre preparatorio all’apertura dei cantieri delle prime opere previste dal Master Plan dell’aeroporto di Venezia al 2021 sbloccate, lo ricordiamo, attraverso la firma del Contratto di programma siglato con Enac a fine 2012” - ha concluso Marchi – “Il Marco Polo è così entrato concretamente in una nuova fase di espansione e progettualità che asseconda progressivamente le previsioni di sviluppo del traffico in un’ottica di sempre migliore servizio a operatori aeroportuali e passeggeri”.

5. Altre informazioni

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati 2014 avverrà giovedì 12 marzo 2015 alle ore 10,00 in audioconferenza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Disclaimer:

Questo comunicato stampa, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.



In allegato: Prospetti contabili sui quali è in corso l'attività di verifica da parte della società incaricata della revisione del Gruppo SAVE.

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 11 marzo 2015



GRUPPO SAVE

Prospetti Contabili

Conto Economico

Euro / 1000	2014		2013 (*)		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	150.632	100,0%	145.470	100,0%	5.162	3,5%
Per materie prime e merci	1.782	1,2%	2.096	1,4%	(314)	-15,0%
Per servizi	36.482	24,2%	33.844	23,3%	2.638	7,8%
Per godimento di beni di terzi	8.749	5,8%	8.144	5,6%	605	7,4%
Costo del lavoro	41.938	27,8%	41.414	28,5%	524	1,3%
Oneri diversi di gestione	1.638	1,1%	1.445	1,0%	193	13,3%
Totale costi operativi	90.589	60,1%	86.943	59,8%	3.646	4,2%
EBITDA	60.043	39,9%	58.527	40,2%	1.516	2,6%
Ammortamento imm. immateriali	7.080	4,7%	6.649	4,6%	431	6,5%
Ammortamento imm. materiali	4.143	2,8%	3.933	2,7%	210	5,3%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	3.273	2,2%	3.018	2,1%	255	8,4%
Perdite e rischi su crediti	588	0,4%	113	0,1%	475	n.a.
Accantonamenti per rischi e oneri	671	0,4%	892	0,6%	(221)	-24,8%
Totale ammortamenti e accan.ti	15.755	10,5%	14.605	10,0%	1.150	7,9%
EBIT	44.288	29,4%	43.922	30,2%	366	0,8%
Proventi e (oneri) finanziari	(2.329)	-1,5%	5.058	3,5%	(7.387)	-146,0%
Risultato ante imposte	41.959	27,9%	48.980	33,7%	(7.022)	-14,3%
Imposte	14.379	9,5%	15.211	10,5%	(832)	-5,5%
Utile/(Perdita) attività in funzionamento	27.580	18,3%	33.769	23,2%	(6.190)	-18,3%
Utile/(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute	0	0,0%	(7.926)	-5,4%	7.926	-100,0%
Utile/(Perdita) esercizio	27.580	18,3%	25.843	17,8%	1.737	6,7%
Minorities	(218)	-0,1%	(1.089)	-0,7%	871	-80,0%
Risultato netto di Gruppo	27.362	18,2%	24.754	17,0%	2.608	10,5%

(*) Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 e della cessazione dell'applicazione dell'IFRS 5 per quanto attiene i valori economici relativi alla valorizzazione della partecipazione in Centostazioni S.p.A.



Stato Patrimoniale

Eur o /1000	31/12/2014	31/12/2013 (*)	Variazione
Immobilizzazioni materiali	55.547	53.995	1.552
Diritti in concessione	209.480	183.993	25.487
Immobilizzazioni immateriali	9.830	8.741	1.089
Immobilizzazioni finanziarie	127.958	31.152	96.806
Crediti per imposte anticipate	28.434	27.973	461
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	431.249	305.854	125.395
Fondo TFR	(3.837)	(3.812)	(25)
Fondi per rischi e imp. differite	(35.272)	(34.842)	(430)
Altre attività non finanziarie non correnti	532		532
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	24.472	208.010	(183.538)
CAPITALE FISSO	417.144	475.210	(58.066)
Magazzino	1.200	1.225	(25)
Crediti verso clienti	24.763	22.266	2.497
Crediti tributari	3.553	4.315	(762)
Altri crediti e altre attività a breve	16.286	19.586	(3.300)
Debiti verso fornitori e acconti	(41.677)	(27.324)	(14.353)
Debiti tributari	(1.355)	(1.533)	178
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(3.158)	(2.986)	(172)
Altri debiti	(34.271)	(37.200)	2.929
Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute		(28.423)	28.423
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(34.659)	(50.076)	15.417
TOT. CAPITALE INVESTITO	382.485	425.134	(42.649)
Patrimonio netto di gruppo	212.890	213.486	(596)
Patrimonio netto di terzi	28.123	29.389	(1.266)
PATRIMONIO NETTO	241.013	242.875	(1.862)
Cassa e attività a breve	(81.920)	(15.720)	(66.200)
Debiti verso banche a breve	20.195	112.142	(91.947)
Debiti verso banche a lungo	199.177	46.029	153.148
Debiti verso altri finanziatori	217	301	(84)
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	0	(41.979)	41.979
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	3.803	1.796	2.007
Debiti finanziari correlati ad attività nette destinate ad essere cedute	0	79.690	(79.690)
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	141.472	182.259	(40.787)
TOT. FONTI FINANZIARIE	382.485	425.134	(42.649)

(*) I dati patrimoniali di confronto sono stati riesposti relativamente a Centostazioni S.p.A. in relazione all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11. L'applicazione di tale principio ha determinato l'eliminazione delle passività ad essa relative dallo stato patrimoniale, con l'iscrizione del valore riferito alla partecipazione all'attivo patrimoniale.

Ai fini di una più agevole lettura del dato si precisa che nonostante continui la strategia di focalizzazione nel *business* aeroportuale che mantiene come obiettivo l'uscita dalla Business Unit di Gestione delle Infrastrutture, la stretta osservanza dei requisiti sanciti dall'IFRS 5 hanno determinato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la cessazione della classificazione tra le *Discontinued Operations* della partecipazione in Centostazioni S.p.A., unitamente al debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa.



Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013 (*)
Cassa e altre disponibilità liquide	81.763	15.552
Attività finanziarie verso società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>)	0	41.979
Altre attività finanziarie	157	168
Attività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	0	10.442
Attività finanziarie	81.920	68.141
** Debiti bancari	20.195	112.142
* Altre passività finanziarie quota corrente	3.876	1.914
Passività finanziarie di società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>) verso capogruppo	0	41.979
** Passività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	0	33.664
Passività a breve	24.071	189.699
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	199.177	46.029
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	144	184
** Passività finanziarie <i>Discontinued Operations</i> al netto della quota corrente	0	14.489
Passività a lungo	199.321	60.702
Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>	(141.472)	(102.570)
Posizione finanziaria netta in <i>Discontinued Operations</i>	0	(79.690)
Posizione finanziaria netta	(141.472)	(182.260)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	34	81
** Totale debiti lordi verso banche	219.372	206.323

(*) I dati di confronto sono stati riesposti in ordine all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le *Joint Venture*, che devono ora essere rilevate come partecipazioni.

Ai fini di una più agevole lettura del dato si precisa che nonostante continui la strategia di focalizzazione nel *business* aeroportuale che mantiene come obiettivo l'uscita dalla Business Unit di Gestione delle Infrastrutture, la stretta osservanza dei requisiti sanciti dall'IFRS 5 hanno determinato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la cessazione della classificazione tra le *Discontinued Operations* della partecipazione in Centostazioni S.p.A., unitamente al debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa.

Rendiconto Finanziario Consolidato

(Migliaia di Euro)	Dicembre 2014	Dicembre 2013
Autofinanziamento	44.725	46.176
Variazione di Circolante	12.616	10.050
Flusso monetario da attività operativa	57.341	56.226
Flusso monetario da attività di investimento	(73.473)	(22.136)
Flusso monetario attività finanziarie	57.816	(63.837)
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	24.528	(6.013)
Flusso finanziario netto del periodo	66.212	(35.760)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	15.511	51.271
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	81.723	15.511

I dati patrimoniali di confronto sono stati riesposti relativamente a Centostazioni S.p.A. in relazione all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11. L'applicazione di tale principio ha determinato l'eliminazione delle passività ad essa relative dallo stato patrimoniale, con l'iscrizione del valore riferito alla partecipazione all'attivo patrimoniale. I dati economici sono stati riesposti anche a riguardo della cessazione dell'applicazione dell'IFRS 5.

Inoltre, ai fini di una maggiore comparabilità del dato, si rileva che il periodo di confronto è stato depurato degli effetti del deconsolidamento del gruppo Airst.